



GERUSALEMME E L'OLOCAUSTO LA MEMORIA E L'IDENTITÀ

La storia di Orion, un ragazzo che ha perso il padre durante la guerra dei Sei Giorni è un viaggio di straordinaria intensità tra i suoni, i colori, i profumi e le ferite di Gerusalemme che dall'Olocausto giunge ai giorni nostri. Orion porta sulle spalle il peso di un padre che non ha mai conosciuto, il dolore per l'abbandono della madre e soprattutto il ricordo di Johanna, la nonna tedesca che parla un pessimo ebraico e odia la Germania.

Quando Orion incontra una cantante d'opera berlinese con cui vive un'apassionata storia d'amore, si trova a fare i conti con la propria individualità, con il passato del popolo ebraico e con l'ultimo segreto di Johanna. Come nella danza dello scorpione, il romanzo - tra sottile realismo e lirismo sofisticato - si riavvolge in continui movimenti tra passato e presente. Shifra Horn (Tel Aviv, 1951) è abilissima nel mescolare l'amore e le relazioni umane a questioni difficili come il tema della memoria e dell'identità.

Scorpion Dance ■ Shifra Horn
■ Fazi ■ 422 pagine ■ 18,50 euro

